

Un circuito elettromagnetico chiuso è bipolare: è formato dal polo negativo o catodo che dal greco vuol dire discesa e dal polo positivo o anodo che significa salita. Un circuito collega i due poli, quindi, per funzionare ha bisogno di una discesa e di una salita, di un inferiore e di un superiore. Un polo è associato con la qualità del cedere, dell'espansione; si muove verso il basso e l'intimo, suo simbolo è l'acqua (il femminile).

L'altro polo rappresenta la luce, l'attività, il potere creativo, è associato alla durezza, resistenza e contrazione, si muove verso l'alto e l'esterno, il suo simbolo è il fuoco (il maschile). Si deduce che, il movimento magnetico è centripeto convergente; viceversa il moto di irradiazione o diffusione è centrifugo, divergente; sono espressioni sottili per comprendere la dilatazione dello spazio interiore o dei mondi soprannormali.

La volontà dello spazio è salire per cicli, lo spazio è pertanto magnetico, ordinato, bipolare; se non avesse struttura chi mai saprebbe distinguere l'alto dal basso?

La coscienza è un campo elettromagnetico, con un suo polo positivo e uno negativo per cui è un sistema polare.

In ogni manifestazione, i poli negativo e positivo, coesistono nella coscienza di ogni forma.

Nella scienza dell'Invocazione – Evocazione vediamo emergere l'aspetto bipolare, infatti: l'invocazione è chiamar giù, è una domanda o appello a qualche cosa di più alto; l'evocazione è la risposta o ricordo, la discesa di quanto ceduto da un centro più alto.

L'incontro dei due aspetti dell'energia provoca la fusione delle due polarità positiva e negativa, in un punto di tensione centrale, reso negativo rispetto a una vibrazione o a un contatto più elevati.

Nel processo tecnico di invocazione ed evocazione vi è un avvicinamento di entrambi gli aspetti divini: il Padre il polo positivo, il Futuro, la Monade, va incontro al Figlio il punto di tensione centrale, il Presente, o l'anima arricchita dell'esperienza della vita della Personalità, questa rappresenta i tre piani fenomenici, il Passato.

Dai livelli superiori viene emessa in risposta una linea di proiezione di energie, che alla fine entrerà in contatto con la proiezione inferiore.

In questo modo viene costruito il ponte che comunica con (il Passato) l'Umanità, (il Presente) la Gerarchia, (il Futuro) Shamballa. La tensione dell'inferiore evoca l'attenzione del superiore.

La linea di energia discendente ha la sua origine completamente all'esterno della nostra vita planetaria, genera un effetto, ossia una forza nuova o ispirazione, il cui impatto è determinato dai cicli temporali.

La discesa delle energie porterà con sé secondo il ciclo o Leggi cicliche, certe ispirazioni e stimolazioni; nel ritorno verso l'alto, invece, trasmutazione e astrazione. L'uno effetto è altrettanto inalterabile dell'altro. Nulla può fermare il loro ritorno o il loro avanzare attraverso i piani e di nuovo indietro verso la Sorgente.

Su questo duplice processo di discesa e di ascesa poggia l'intero panorama ciclico della manifestazione, così come l'intero processo dell'evoluzione dipende dall'afflusso di energie nuove e più elevate. Nel campo elettromagnetico vi troviamo il manifestarsi del Sutratma e dell'Anhthakarana.